

2024

ARMELLIN COSTRUZIONI S.p.A.

Sustainability
REPORT



contenuti.



lettera 04-05	06 prospettive future 22-23
introduzione 06-07	07 il contesto normativo 24-25
01 il contesto globale dei rischi 09-11	08 innovazione e sostenibilità 26-27
02 motivazioni strategiche 12-13	09 le persone al centro 28-29
03 metodologia di implementazione 14-15	10 reporting standards 30-65
04 allineamento con gli obiettivi 16-17	11 SDGs primari 66-69
05 struttura e contenuti 18-19	12 SDGs secondari 70-71

Lettera agli Stakeholder.

Gentili Stakeholder,
è con profondo senso di responsabilità e rinnovato impegno che Armellin Costruzioni S.p.A. presenta il primo report di sostenibilità aziendale, redatto secondo lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) sviluppato da EFRAG. Questo documento rappresenta non solo un esercizio di trasparenza, quanto anche una dichiarazione tangibile della volontà della nostra società di contribuire concretamente alla transizione verso un'economia più sostenibile e inclusiva.

In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali sempre più complesse e da un'evoluzione significativa delle aspettative sociali



nei confronti delle imprese, Armellin Costruzioni ha intrapreso un percorso strutturato verso la sostenibilità, nella consapevolezza del ruolo strategico che il settore delle costruzioni riveste nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La nostra società, in qualità di general contractor nel settore edilizio, riconosce la rilevanza degli impatti generati dalle proprie attività sull'ambiente, sulle comunità locali e sulle persone che con noi collaborano. Tale consapevolezza ci ha condotto ad adottare volontariamente lo standard VSME, che costituisce un quadro di riferimento metodologico riconosciuto a livello europeo per la misurazione, gestione e comunicazione delle performance di sostenibilità. La scelta di questo standard testimonia la nostra ambizione di allinearci alle migliori pratiche europee e internazionali, pur mantenendo un approccio proporzionato alla dimensione della nostra organizzazione.

Il percorso di sostenibilità intrapreso da Armellin Costruzioni S.p.A. affonda le proprie radici nell'implementazione di sistemi di gestione certificati: la UNI EN ISO 14001:2025 per la

gestione ambientale, ottenuta nel 2020, e la UNI ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro, implementata dal 2021, oltre alla già decennale UNI EN ISO 9001:2015. Queste certificazioni costituiscono il fondamento metodologico del nostro approccio alla sostenibilità e testimoniano l'impegno aziendale verso l'eccellenza nella gestione dei rischi ambientali e nella tutela del benessere dei nostri collaboratori.

+ Nel corso dell'esercizio 2024, abbiamo ulteriormente rafforzato il nostro impegno attraverso una serie di iniziative concrete. In ambito ambientale, abbiamo strutturato un sistema di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, analizzato e ottimizzato la gestione dei rifiuti nei nostri cantieri e avviato un processo di misurazione dell'utilizzo delle risorse idriche.

Sul fronte sociale, abbiamo dedicato particolare attenzione alle condizioni di lavoro e ai programmi di formazione del nostro personale, promuovendo tanto nel presente quanto in ottica futura una cultura aziendale fondata sui principi di rispetto, inclusione e valorizzazione delle competenze.

Guardando al futuro, Armellin Costruzioni S.p.A. si impegna a perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità.

Nei prossimi anni intendiamo:

- + ridurre** progressivamente la nostra impronta carbonica attraverso investimenti in efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili;
- + migliorare** l'efficienza nell'uso delle risorse mediante l'implementazione di tecnologie e processi innovativi;
- + consolidare** l'applicazione dei principi dell'economia circolare nei nostri cantieri;
- + rafforzare** le politiche di inclusività e pari opportunità all'interno dell'organizzazione;
- + intensificare** il dialogo con i nostri stakeholder per una crescita condivisa e responsabile.

Secondo tale strategia di sviluppo culturale ed economico Armellin Costruzioni S.p.A. presenta nel 2025 il suo primo VSME inerente all'anno 2024 secondo lo standard redazionale Basic module. La concretizzazione dell'impegno societario è dato anche dalla programmazione futura i cui obiettivi si identificano in una crescita graduale con uno sguardo attento

verso l'orizzonte degli anni futuri in cui s'implementerà la stessa modalità di rendicontazione ESG. Siamo profondamente consapevoli che il cammino verso la sostenibilità rappresenta un processo evolutivo che richiede visione strategica, impegno costante, capacità di innovazione e volontà di collaborazione.

Con la pubblicazione di questo primo report, intendiamo non soltanto rendicontare lo stato attuale delle nostre performance, ma anche stabilire un riferimento metodologico per la misurazione dei progressi futuri e per la definizione di obiettivi sempre più ambiziosi.

Armellin Costruzioni S.p.A. esprime sincera gratitudine a tutti i nostri stakeholder – collaboratori, clienti, fornitori, subappaltatori e comunità locali – per il sostegno e la fiducia accordataci quotidianamente. Il Vostro coinvolgimento attivo e le Vostre aspettative costituiscono uno stimolo fondamentale per il continuo miglioramento delle nostre pratiche di sostenibilità e per il successo complessivo del nostro percorso di trasformazione verso un modello di business sempre più responsabile e prospero.



**Armellin
Costruzioni S.p.A.**

Conegliano, giugno 2025

Introduzione al Report di Sostenibilità.



Armellin Costruzioni S.p.A. e il Global Risks Report 2025

UN APPROCCIO CONSAPEVOLE
ALLA SOSTENIBILITÀ
IN UN MONDO DI CRESCENTI DIVISIONI



01. Il contesto globale dei rischi

Il Global Risks Report 2025 del World Economic Forum delinea un quadro mondiale caratterizzato da crescenti divisioni geopolitiche, economiche, sociali, ambientali e tecnologiche.

Nel ventesimo anniversario del rapporto emerge una visione preoccupante, con il 52% degli esperti che prevede un quadro globale “instabile” nei prossimi due anni e addirittura il 62% che anticipa condizioni “turbolente” o “tempestose” nel decennio a venire.

In questo contesto di incertezza, emerge con chiarezza come i rischi ambientali dominino il panorama a lungo termine, con eventi meteorologici estremi, perdita di biodiversità e cambiamenti critici ai sistemi terrestri in posizioni di rilievo.

Tali rischi risultano particolarmente significativi per il settore edilizio, il quale, secondo dati riportati nel primo report di sostenibilità di Armellin Costruzioni S.p.A., è responsabile a livello globale di circa il 38% delle emissioni di gas serra legate all'energia, del 50% dell'estrazione di materie prime e del 30% della produzione di rifiuti.



RISCHI SOCIALI

Il rapporto evidenzia inoltre la crescente rilevanza dei rischi sociali, con disuguaglianza e polarizzazione sociale tra i primi dieci rischi sia nel breve che nel lungo periodo. I rapporti tra imprese, comunità e lavoratori si fanno più complessi in un periodo di crescenti tensioni sociali, comportando nuove responsabilità per le organizzazioni del settore delle costruzioni, tradizionalmente caratterizzato da un forte impatto sulle comunità locali e da un ruolo significativo nell'economia.

RISCHI ECONOMICI

PER QUANTO CONCERNE I RISCHI ECONOMICI, NONOSTANTE LE PREOCCUPAZIONI IMMEDIATE PER INFLAZIONE E RECESSIONE SIANO DIMINuite RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE, IL RAPPORTO SOTTOLINEA COME LE TENSIONI GEOECONOMICHE E LA FRAMMENTAZIONE DEL COMMERCIO GLOBALE POSSANO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE CATENE DI APPROVVIGIONAMENTO GLOBALI, ELEMENTO ESSENZIALE PER L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI. LA CONVERGENZA DI QUESTI RISCHI RICHIEDE UN APPROCCIO INTEGRATO E LUNGIMIRANTE DA PARTE DELLE IMPRESE DEL SETTORE.



Armellin Costruzioni S.p.A.: anticipare i rischi attraverso la sostenibilità

In questo scenario complesso, Armellin Costruzioni S.p.A. ha intrapreso un percorso strutturato verso la sostenibilità, concretizzatosi nella redazione del primo report di sostenibilità aziendale secondo lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) sviluppato da EFRAG. Tale scelta testimonia l'ambizione dell'azienda di allinearsi alle migliori pratiche europee e internazionali, pur mantenendo un approccio proporzionato alla dimensione della propria organizzazione. La consapevolezza del "ruolo strategico che il settore delle costruzioni riveste nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite" ha portato l'azienda a implementare pratiche concrete che rispondono direttamente ai rischi globali identificati dal WEF – World Economic Forum. In ambito ambientale,

Armellin Costruzioni S.p.A. ha strutturato un sistema di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra, analizzato e ottimizzato la gestione dei rifiuti nei cantieri, raggiungendo un tasso di recupero del 99,459% nel 2024, e avviato un processo di misurazione dell'utilizzo delle risorse idriche. Queste iniziative rappresentano una risposta diretta ai rischi ambientali evidenziati dal Global Risks Report 2025 e dimostrano l'impegno dell'azienda verso la riduzione del proprio impatto ecologico. Sul versante sociale, l'implementazione di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma UNI ISO 45001:2018 e l'attenzione dedicata alla formazione del personale, con una media di 17,31 ore per gli uomini e 6,75 ore per le donne nel 2024, testimoniano l'impegno dell'azienda verso il benessere dei propri collaboratori.



+ Questi sforzi si inseriscono in una più ampia strategia di promozione di una cultura aziendale fondata sui principi di rispetto, inclusione e valorizzazione delle competenze, elementi essenziali per mitigare i rischi sociali in un contesto di crescente polarizzazione.

Economics

DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN SETTORI STRATEGICI COME IL TURISTICO-ALBERGHIERO E LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, L'IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI PROGETTI E L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI PER IL COST PROJECT MANAGEMENT (CPM) RAPPRESENTANO SCELTE STRATEGICHE CHE RAFFORZANO LA RESILIENZA DELL'AZIENDA DI FRONTE AI RISCHI ECONOMICI EVIDENZIATI DAL GLOBAL RISKS REPORT 2025.

Il nostro percorso verso il 2035

Il Global Risks Report 2025 evidenzia come i prossimi dieci anni rappresentino un punto di svolta per affrontare rischi sempre più complessi. In linea con questa visione, Armellin Costruzioni S.p.A. ha delineato un percorso di medio-lungo termine caratterizzato da obiettivi ambiziosi e concreti. L'azienda si impegna a perseguire una riduzione progressiva della propria impronta carbonica attraverso investimenti in **efficienza energetica e approvvigionamento da fonti rinnovabili**. Parallelamente, intende migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse mediante l'implementazione di tecnologie e processi innovativi e consolidare l'applicazione dei principi dell'economia circolare nei propri cantieri, contribuendo così alla mitigazione dei rischi ambientali evidenziati dal rapporto.

+ In ambito sociale, Armellin Costruzioni S.p.A. si propone di rafforzare le politiche di inclusività e pari opportunità all'interno dell'organizzazione e di intensificare il dialogo con i propri stakeholder per una crescita condivisa e responsabile. Questi obiettivi rispondono alla necessità di creare coesione sociale in un contesto caratterizzato da crescenti disuguaglianze e polarizzazione.

Come sottolineato nella lettera agli stakeholder, "siamo profondamente consapevoli che il cammino verso la sostenibilità rappresenta un processo evolutivo che richiede visione strategica, impegno costante, capacità di innovazione e volontà di collaborazione." Questa visione si allinea perfettamente con l'approccio collaborativo e lungimirante richiesto dal Global Risks Report 2025 per affrontare le sfide complesse dei prossimi anni.



In un mondo di crescenti divisioni, Armellin Costruzioni S.p.A. si impegna a costruire ponti, non solo fisici, ma anche sociali, economici e ambientali, che contribuiscano a un futuro più resiliente e sostenibile per tutti. La creazione di valore sostenibile rappresenta infatti, come affermato nel report di sostenibilità, "la chiave per la prosperità dell'azienda e per il benessere delle comunità in cui opera."

02. Motivazioni strategiche per l’adozione dello standard VSME

La decisione di Armellin Costruzioni S.p.A. di adottare volontariamente lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) sviluppato da EFRAG si inserisce in una visione strategica di lungo periodo, fondata sulla convinzione che l'integrazione strutturata della sostenibilità nel modello di business rappresenti non solo un imperativo etico, ma anche un fattore di competitività e resilienza nel mercato contemporaneo.

La decisione di Armellin Costruzioni S.p.A. di adottare volontariamente lo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) sviluppato da EFRAG si inserisce in una visione strategica di lungo periodo, fondata sulla convinzione che l'integrazione strutturata della sostenibilità nel modello di business rappresenti non solo un imperativo etico, ma anche un fattore di competitività e resilienza nel mercato contemporaneo.

La scelta di questo specifico standard è stata determinata da molteplici considerazioni, a partire dalla sua coerenza con il quadro regolamentare europeo in materia di sostenibilità. Lo standard VSME, infatti, si allinea con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), pur prevedendo requisiti di disclosure proporzionati alla dimensione e alle

caratteristiche delle piccole e medie imprese. Questa proporzionalità consente ad Armellin Costruzioni S.p.A. di adottare un approccio graduale e sostenibile alla rendicontazione non finanziaria, evitando un eccessivo onere amministrativo e concentrando le risorse sulle azioni di miglioramento sostanziale.

Un ulteriore elemento determinante nella scelta dello standard VSME è rappresentato dalla sua struttura modulare, che prevede un “Basic Module” obbligatorio e un “Comprehensive Module” opzionale. Questa configurazione ha permesso ad Armellin Costruzioni S.p.A. di calibrare il livello di dettaglio della rendicontazione in funzione della maturità dei propri sistemi di gestione e della rilevanza specifica dei diversi temi di sostenibilità per il proprio business e per i propri stakeholder. L'adozione di uno standard riconosciuto a livello europeo risponde inoltre all'esigenza di trasparenza

VSME

CSRD

ESRS

verso i diversi portatori di interesse dell'azienda. In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione dei mercati e della società civile alle performance non finanziarie delle imprese, Armellin Costruzioni S.p.A. intende fornire ai propri stakeholder informazioni affidabili, comparabili e pertinenti sul proprio profilo di sostenibilità, facilitando un dialogo costruttivo e una collaborazione efficace per la creazione di valore

condiviso. La trasparenza verso gli stakeholder si traduce anche in benefici concreti in termini di accesso ai mercati e ai capitali. Da un lato, infatti, i grandi committenti pubblici e privati stanno progressivamente integrando criteri di sostenibilità nei propri processi di qualificazione e selezione dei fornitori; dall'altro, gli istituti finanziari e gli investitori stanno sempre più

considerando i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle proprie decisioni di finanziamento e investimento. In questo contesto, l'adozione di uno standard di rendicontazione riconosciuto consente ad Armellin Costruzioni S.p.A. di rispondere efficacemente alle crescenti richieste informative provenienti dalla propria catena del valore e dal sistema finanziario.

+ LA SCELTA DELLO STANDARD VSME SI INQUADRA NELLA STRATEGIA DI ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A. DI ANTICIPARE L'EVOLUZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ. SEBBENE ATTUALMENTE LA SOCIETÀ NON RIENTRI NEL PERIMETRO DI APPLICAZIONE OBBLIGATORIO DELLA CSRD, LA DIREZIONE HA RITENUTO OPPORTUNO AVVIARE UN PERCORSO VOLONTARIO DI RENDICONTAZIONE, AL FINE DI SVILUPPARE IN MODO PROGRESSIVO E STRUTTURATO LE COMPETENZE E I SISTEMI NECESSARI PER UNA GESTIONE INTEGRATA DELLA SOSTENIBILITÀ, IN PREVISIONE DI UN POSSIBILE AMPLIAMENTO FUTURO DEGLI OBBLIGHI DI REPORTING.



O3. Metodologia di implementazione del reporting VSME

L'implementazione del reporting di sostenibilità secondo lo standard VSME ha rappresentato per Armellin Costruzioni S.p.A un processo articolato e sistematico, sviluppato attraverso una serie di fasi metodologiche ben definite e con il coinvolgimento attivo delle diverse funzioni aziendali. La prima fase del processo ha riguardato l'analisi approfondita dei requisiti dello standard e la valutazione preliminare del grado di maturità dell'azienda rispetto ai diversi temi di sostenibilità contemplati. Questa analisi, condotta attraverso interviste con il management e la revisione della documentazione esistente, ha permesso di identificare i punti di forza e le aree di miglioramento del sistema di gestione della sostenibilità, nonché di definire il perimetro e il livello di dettaglio della rendicontazione.

La raccolta dei dati è stata strutturata in modo da garantire la coerenza con i requisiti dello standard VSME e la comparabilità nel tempo. Per ciascun indicatore richiesto, sono state definite chiaramente le fonti dei dati, le metodologie di calcolo, le unità di misura e le responsabilità di raccolta e validazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla documentazione del processo, al fine di assicurare la tracciabilità e la verificabilità delle informazioni riportate.



- + Una volta completata la raccolta dei dati, è stata condotta un'analisi approfondita per ciascuna area tematica dello standard, al fine di identificare le lacune informative e definire piani di miglioramento. Questa "gap analysis" ha permesso di individuare le aree in cui erano necessarie ulteriori azioni per migliorare la completezza e l'accuratezza della rendicontazione, nonché per rafforzare la gestione sostanziale dei temi di sostenibilità.
- + Nella fase di redazione del report, Armellin Costruzioni S.p.A ha scelto di adottare integralmente il "Basic Module" dello standard VSME. Tale scelta riflette l'approccio progressivo e mirato alla rendicontazione di sostenibilità, focalizzato sugli aspetti più significativi per l'azienda e i suoi portatori di interesse.
- + Il processo di rendicontazione è stato strutturato in modo da garantire il coinvolgimento e la supervisione della Direzione in tutte le fasi chiave. Il report finale è stato sottoposto a un'approfondita revisione interna, al fine di assicurare la coerenza delle informazioni riportate e l'allineamento con la strategia aziendale e con i requisiti dello standard. Questo approccio ha permesso di rafforzare l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e di governance dell'azienda.



04. Allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



2030

Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Armellin Costruzioni S.p.A riconosce l'importanza fondamentale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite quale quadro di riferimento globale per il perseguimento di un'economia più sostenibile e inclusiva. L'azienda ha condotto un'analisi per identificare gli SDGs rispetto ai quali le proprie attività possono generare un impatto più significativo, positivo o negativo, e ha integrato tale analisi nella definizione delle proprie priorità strategiche in materia di sostenibilità.

L'analisi ha evidenziato la rilevanza primaria di cinque SDGs per il business di Armellin Costruzioni: SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture), SDG 12 (Consumo e produzione responsabili) e SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico). Questi obiettivi sono stati classificati come "SDGs prioritari" e sono stati oggetto di particolare attenzione nella definizione delle politiche e delle azioni di sostenibilità dell'azienda.



SDGs SECONDARI

Oltre agli SDGs prioritari, l'azienda ha identificato quattro "SDGs secondari" rispetto ai quali le proprie attività generano impatti rilevanti: SDG 5 (Parità di genere), SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari), SDG 11 (Città e comunità sostenibili) e SDG 15 (Vita sulla terra). Anche questi obiettivi sono stati considerati nella definizione delle politiche e delle azioni di sostenibilità, sebbene con un livello di priorità inferiore rispetto ai cinque SDGs principali.

L'integrazione degli SDGs nella strategia aziendale rappresenta per Armellin Costruzioni S.p.A. non solo un quadro di riferimento per la rendicontazione delle proprie performance di sostenibilità, ma anche uno strumento di orientamento strategico per le decisioni di investimento e per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

La Direzione è convinta che il contributo agli SDGs rappresenti un'opportunità di creazione di valore sia per l'azienda che per la società nel suo complesso, in una prospettiva di prosperità condivisa e sostenibile.



05. Struttura e contenuti del report

INFO GENERALI

Il presente report di sostenibilità è strutturato secondo lo schema definito dallo standard VSME, con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una visione chiara, completa e trasparente delle performance ambientali, sociali e di governance di Armellin Costruzioni S.p.A. La struttura si articola in quattro sezioni principali, corrispondenti alle aree tematiche dello standard: informazioni generali, metriche ambientali, metriche sociali e metriche di governance. La sezione dedicata alle informazioni generali fornisce un quadro complessivo dell'azienda, della sua struttura organizzativa e del suo approccio alla sostenibilità. In particolare, la disclosure B1 presenta le informazioni di base sulla società, mentre la disclosure B2 illustra le pratiche, le politiche e le iniziative future implementate da Armellin Costruzioni S.p.A per la transizione verso un'economia più sostenibile.



AMBIENTE

La sezione relativa alle metriche ambientali approfondisce gli impatti dell'azienda sull'ambiente naturale e le misure adottate per mitigarli. Questa sezione comprende informazioni dettagliate su energia ed emissioni di gas serra (B3), inquinamento di aria, acqua e suolo (B4), biodiversità (B5), gestione delle risorse idriche (B6) e gestione dei rifiuti ed economia circolare (B7). Per ciascuna area tematica, il report presenta dati quantitativi, informazioni qualitative e, ove rilevante, una "gap analysis" che identifica le aree di miglioramento e definisce le azioni future.

La sezione dedicata alle metriche sociali esplora le relazioni dell'azienda con i propri dipendenti e gli altri stakeholder sociali. In quest'area, il report presenta informazioni sulle caratteristiche generali della forza lavoro (B8), salute e sicurezza sul lavoro (B9), remunerazione, contrattazione collettiva e formazione (B10). Anche in questo caso, per ciascun tema sono riportati dati quantitativi, informazioni qualitative e indicazioni sulle aree di miglioramento.

SOCIALE

PER CIASCUNA METRICA, IL REPORT PRESENTA I DATI RELATIVI ALL'ANNO 2024, PRIMO ANNO DI RENDICONTAZIONE AZIENDALE, AL FINE DI EVIDENZIARE I TREND SEGUITI NELL'ANNUALITÀ.

I DATI SONO STATI RACCOLTI E ELABORATI SEGUENDO METODOLOGIE RICONOSCIUTE A LIVELLO INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL GHG PROTOCOL PER LE EMISSIONI DI GAS SERRA, AGLI STANDARD ISO PER I SISTEMI DI GESTIONE E ALLE LINEE GUIDA DELL'EFRAG RIPORTATE IN EFRAG VOLUNTARY SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD FO NON-LISTED SMES (VSME) PUBBLICATO A DICEMBRE 2024. QUESTO APPROCCIO GARANTISCE LA COMPARABILITÀ E L'AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RIPORTATE.



GOVERNANCE

Infine, la sezione relativa alle metriche di governance approfondisce gli aspetti legati alla condotta aziendale e alla gestione dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità. In particolare, la disclosure B11 riporta informazioni su eventuali condanne e multe per corruzione e concussione.



06. Prospettive future e visione strategica



Il presente report di sostenibilità rappresenta per Armellin Costruzioni S.p.A. non solo un esercizio di rendicontazione, quanto anche una pietra miliare nel percorso di integrazione della sostenibilità nella strategia e nella gestione operativa dell'azienda. In questa prospettiva, il report costituisce sia un punto di arrivo, in quanto sintetizza i risultati finora conseguiti, sia un punto di partenza, in quanto definisce una baseline rispetto alla quale misurare i progressi futuri e stabilisce un quadro di riferimento per le azioni di miglioramento.



Guardando al futuro, Armellin Costruzioni S.p.A. intende consolidare e sviluppare ulteriormente il proprio impegno in materia di sostenibilità, attraverso un approccio sistematico e integrato che coinvolga tutte le dimensioni del business. La vision dell'azienda si fonda sulla convinzione che la sostenibilità rappresenti non solo un imperativo etico, ma anche un fattore di competitività e resilienza nel mercato contemporaneo.

AMBIENTE

IN AMBITO AMBIENTALE, LA MISSION AZIENDALE SI PROPONE DI INTENSIFICARE GLI SFORZI PER LA RIDUZIONE DELLA PROPRIA IMPRONTA CARBONICA, ATTRAVERSO INVESTIMENTI IN EFFICIENZA ENERGETICA, APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI RINNOVABILI E POSSIBILI OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI LOGISTICI. UN'ATTENZIONE PARTICOLARE SARÀ DEDICATA ALLO STUDIO DI BEST PRACTICE DI ECONOMIA CIRCOLARE NEI CANTIERI, CON L'OBIETTIVO DI MASSIMIZZARE IL RECUPERO DEI MATERIALI E MINIMIZZARE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI. ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A. INTENDE INOLTRE RAFFORZARE IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE IN AREE SOGGETTE A STRESS IDRICO.



SOCIALE

Sul fronte sociale, l'azienda si impegna a consolidare le politiche di diversità e inclusione, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro che valorizzi le differenze e promuova le pari opportunità per tutti i collaboratori. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla riduzione del divario retributivo di genere e all'incremento della presenza femminile nei ruoli tecnici e manageriali. Armellin Costruzioni S.p.A. intende inoltre rafforzare i programmi di formazione e sviluppo professionale, al fine di garantire l'acquisizione e l'aggiornamento continuo delle competenze necessarie per affrontare le sfide della transizione ecologica nel settore delle costruzioni. competenze, elementi essenziali per mitigare i rischi sociali in un contesto di crescente polarizzazione.



IN MATERIA DI GOVERNANCE, L'AZIENDA SI PROPONE DI IMPLEMENTARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO CONFORME AL D.LGS. 231/2001, AL FINE DI RAFFORZARE I PRESIDI DI CONTROLLO INTERNO E LA PREVENZIONE DEI REATI, INCLUSI QUELLI AMBIENTALI E LEGATI ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A. INTENDE INOLTRE SVILUPPARE UN SISTEMA STRUTTURATO DI GESTIONE DEI RISCHI ESG, INTEGRATO NEI PROCESSI DECISIONALI E DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA.

GOVERNANCE



06. Prospettive future e visione strategica

Un elemento fondamentale della visione futura di Armellin Costruzioni S.p.A è rappresentato dall'estensione dell'approccio alla sostenibilità lungo l'intera supply chain. L'azienda intende rafforzare il coinvolgimento dei fornitori e dei subappaltatori, attraverso l'inclusione di requisiti di sostenibilità nei processi di qualificazione e selezione, la condivisione di buone pratiche e la promozione di iniziative congiunte per la riduzione degli impatti negativi e la creazione di valore condiviso.

In termini di rendicontazione, Armellin Costruzioni S.p.A si impegna a migliorare progressivamente la completezza, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni fornite agli stakeholder. Nelle prossime edizioni del report di sostenibilità, l'azienda intende ampliare il perimetro di rendicontazione, includendo informazioni più dettagliate sugli impatti indiretti e sugli effetti a lungo termine delle proprie attività.



+ Un'attenzione particolare sarà dedicata alla definizione di obiettivi quantitativi di miglioramento, allineati con i target degli SDGs e con le ambizioni dell'Unione Europea in materia di neutralità climatica e di economia circolare.

LA REALIZZAZIONE DI QUESTA VISIONE RICHIEDERÀ UN IMPEGNO COSTANTE, UN APPROCCIO SISTEMATICO E UN'AMPIA COLLABORAZIONE CON I DIVERSI STAKEHOLDER. ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A È DETERMINATA A PERSEGUIRE QUESTO PERCORSO CON DETERMINAZIONE E RESPONSABILITÀ, NELLA CONVINZIONE CHE LA CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE RAPPRESENTI LA CHIAVE PER LA PROSPERITÀ DELL'AZIENDA E PER IL BENESSERE DELLE COMUNITÀ IN CUI OPERA.



07. Il contesto normativo e di mercato

VSME
ESRS

Il processo di rendicontazione della sostenibilità intrapreso da Armellin Costruzioni S.p.A. si colloca in un contesto normativo e di mercato in rapida evoluzione, caratterizzato da una crescente attenzione alle performance non finanziarie delle imprese e da un progressivo rafforzamento degli obblighi di trasparenza in materia ambientale, sociale e di governance. A livello europeo, l'adozione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha segnato un punto di svolta nell'approccio alla rendicontazione non finanziaria, estendendo significativamente il perimetro delle imprese soggette a obblighi di disclosure e introducendo requisiti più stringenti in termini di contenuti, verificabilità e digitalizzazione delle informazioni. Sebbene Armellin Costruzioni, in quanto PMI non quotata, non rientri attualmente nel campo di applicazione obbligatorio della CSRD, la Direzione è consapevole dell'influenza che tale normativa esercita sull'evoluzione delle aspettative degli stakeholder e sulle pratiche di mercato anche per le imprese di minori dimensioni.



IN QUESTO CONTESTO, LA SCELTA DELLO STANDARD VSME COME QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE VOLONTARIA RAPPRESENTA PER ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A UNA RISPOSTA PROATTIVA ALLE TENDENZE REGOLAMENTARI E DI MERCATO. LO STANDARD, SVILUPPATO DA EFRAG IN COERENZA CON GLI EUROPEAN SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS (ESRS) APPLICABILI ALLE GRANDI IMPRESE, CONSENTE INFATTI DI ANTICIPARE L'EVOLUZIONE NORMATIVA E DI PREPARARSI GRADUALMENTE A EVENTUALI FUTURI OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE, PUR MANTENENDO UN APPROCCIO PROPORZIONATO ALLE RISORSE E ALLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

Oltre all'evoluzione del quadro normativo in materia di rendicontazione, Armellin Costruzioni S.p.A monitora attentamente lo sviluppo delle politiche pubbliche e degli standard di mercato relativi alla sostenibilità nel settore delle costruzioni.



08. Innovazione e Sostenibilità nel settore delle costruzioni

Il settore delle costruzioni si trova attualmente in una fase di profonda trasformazione, guidata dalla convergenza di diverse tendenze: la digitalizzazione dei processi, l'evoluzione delle tecnologie costruttive, la crescente attenzione alle performance ambientali degli edifici e l'emergere di nuovi modelli di business orientati alla circolarità e alla condivisione delle risorse. In questo contesto, l'innovazione rappresenta un fattore critico di successo e un potente strumento per

il miglioramento delle performance di sostenibilità. Armellin Costruzioni S.p.A. ha integrato l'innovazione nei propri processi operativi e nella propria strategia di sostenibilità, con particolare attenzione a tre aree prioritarie: l'efficienza energetica, la gestione dei materiali e l'ottimizzazione dei processi. In ciascuna di queste aree, l'azienda ha implementato soluzioni innovative che contribuiscono sia alla riduzione degli impatti negativi sia al miglioramento delle performance economiche.

Materiali Per quanto riguarda la gestione dei materiali, Armellin Costruzioni S.p.A ha adottato una strategia articolata che comprende la selezione preferenziale di fornitori con certificazioni ambientali, l'ottimizzazione delle quantità di materiali utilizzate attraverso una progettazione accurata, la riduzione degli scarti di lavorazione mediante una pianificazione efficiente delle attività di cantiere, e la massimizzazione del recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione.

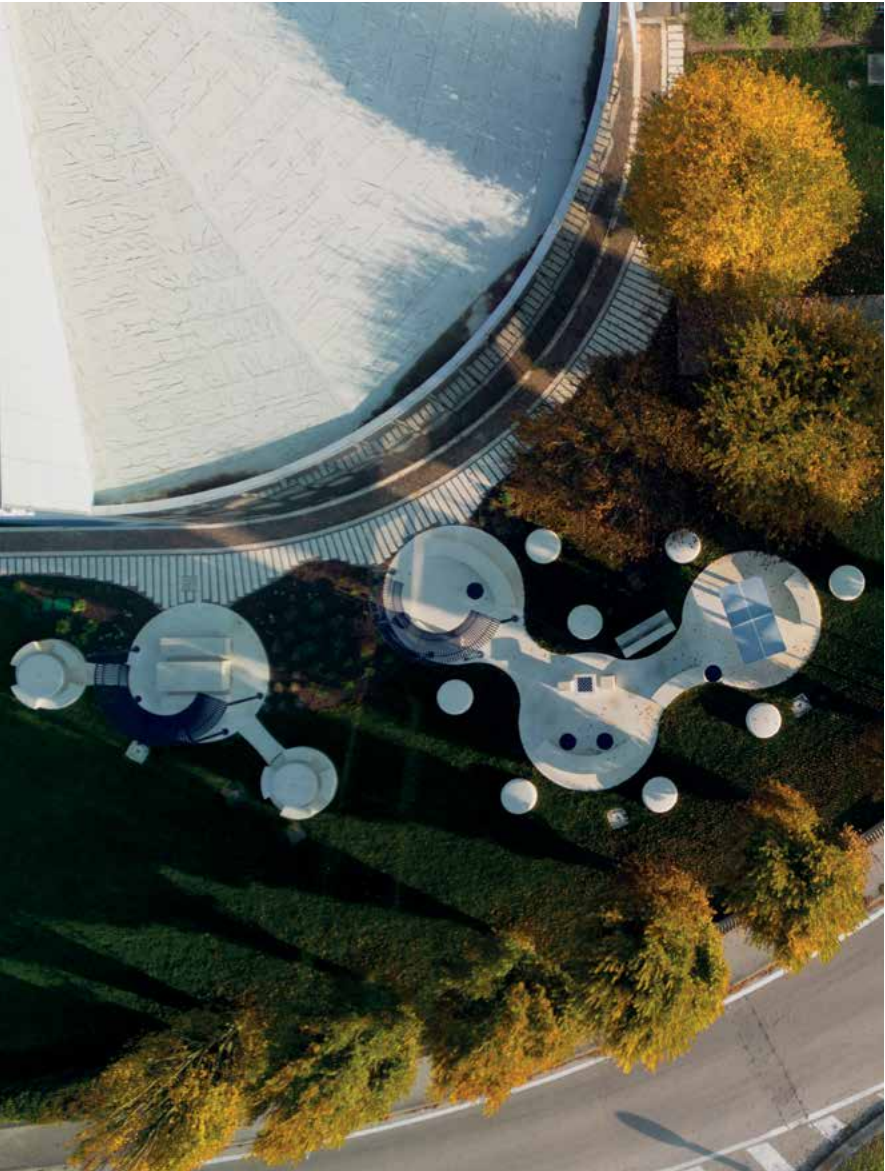
IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA, ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A HA INSTALLATO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA SEDE AZIENDALE, CHE CONTRIBUISCE A RIDURRE IL FABBISOGNO DI ENERGIA ELETTRICA PRELEVATA DALLA RETE E LE CONSEGUENTI EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA. L'AZIENDA HA INOLTRE IMPLEMENTATO MISURE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEI PROPRI IMMOBILI E NEI CANTIERI, INCLUSA L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE A LED, L'OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE E L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA.



PROCESI In termini di ottimizzazione dei processi, Armellin Costruzioni S.p.A. ha implementato soluzioni digitali per la gestione integrata dei progetti, che consentono una più efficiente pianificazione e coordinamento delle attività, una migliore gestione delle risorse e una più accurata previsione e monitoraggio dei costi. L'azienda utilizza software specifici per il Cost Project Management (CPM), che facilitano il tracciamento delle quantità di materiali utilizzate e la gestione ottimale degli approvvigionamenti, contribuendo sia all'efficienza economica sia alla riduzione degli sprechi.

FUTURO Guardando al futuro prossimo, Armellin Costruzioni S.p.A intende rafforzare ulteriormente l'integrazione tra innovazione e sostenibilità, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall'economia circolare. In quest'ottica, l'azienda ha già valutato l'implementazione di soluzioni basate sulla metodologia Building Information Modeling (BIM), che consentono una gestione integrata dell'intero ciclo di vita degli edifici, dalla progettazione alla demolizione, con significativi benefici in termini di efficienza, qualità e sostenibilità e che è sarà in opera dall'anno 2025.

L'INNOVAZIONE RAPPRESENTA PER ARMELLIN COSTRUZIONI S.P.A NON SOLO UN MEZZO PER MIGLIORARE LE PROPRIE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ, MA ANCHE UN FATTORE DI COMPETITIVITÀ NEL MERCATO DELLE COSTRUZIONI. LA CAPACITÀ DI PROPORRE SOLUZIONI INNOVATIVE CHE CONIUGANO QUALITÀ, EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ COSTITUISCE INFATTI UN ELEMENTO DI DIFFERENZIAZIONE RISPETTO AI COMPETITOR E UN VALORE AGGIUNTO RICONOSCIUTO DAI COMMITTENTI.



09. Le persone al centro della strategia di sostenibilità

RISORSE UMANE

Armellin Costruzioni S.p.A. riconosce nelle proprie risorse umane un patrimonio strategico fondamentale, elemento imprescindibile per garantire l'eccellenza operativa e la creazione di valore sostenibile nel settore delle costruzioni. In un contesto settoriale caratterizzato da significative sfide legate alla disponibilità di competenze specialistiche, ai rischi inerenti alle attività di cantiere e all'evoluzione tecnologica e normativa, la nostra società ha sviluppato un approccio strutturato alla gestione e valorizzazione del capitale umano, integrato con la più ampia strategia di sostenibilità aziendale. L'impegno di Armellin Costruzioni S.p.A. verso la stabilità occupazionale rappresenta un elemento distintivo della nostra politica di gestione delle risorse umane, come evidenziato dall'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato (93%). Tale approccio risponde alla convinzione che relazioni di lavoro stabili e durature costituiscano un presupposto essenziale per lo sviluppo di competenze specifiche, per la costruzione di un clima aziendale collaborativo e per la fidelizzazione dei talenti.

SALUTE E SICUREZZA

La stabilità contrattuale favorisce un maggiore senso di appartenenza e responsabilità, elementi cruciali in un settore come quello delle costruzioni, dove la qualità del risultato finale è strettamente correlata all'impegno e alla professionalità di ciascun collaboratore. Salute e sicurezza sul lavoro sono una priorità assoluta per Armellin C., sia in termini di conformità normativa, che come elemento intrinseco alla cultura aziendale. L'adozione di un sistema di gestione certificato ISO 45001:2018 dal 2021 testimonia l'approccio sistematico e strutturato adottato dalla società in quest'ambito. Tale sistema ha consentito di sviluppare procedure operative rigorose, programmi di formazione mirati e meccanismi di monitoraggio continuo, con l'obiettivo di minimizzare i rischi intrinsecamente connessi alle attività di cantiere.

+ I RISULTATI DI QUESTO IMPEGNO SONO RISCONTRABILI NEI DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO RIPORTATI NELLA SEZIONE B9, CON UN TASSO DI INFORTUNI (LTIR) PARI A 8,37 E L'ASSENZA DI INFORTUNI CON CONSEGUENZE GRAVI O MORTALI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO.

FORMAZIONE

Lo sviluppo delle competenze attraverso la formazione continua costituisce un pilastro fondamentale della strategia di Armellin Costruzioni S.p.A in materia di risorse umane. Nel corso del 2024, sono state erogate complessivamente 383 ore di formazione, con una media di 14,18 ore per dipendente, distribuite tra formazione sulla sicurezza (12,44 ore medie per dipendente) e formazione tecnico-professionale (1,74 ore medie per dipendente). L'analisi dei dati evidenzia un divario nella fruizione della formazione tra uomini (17,31 ore medie) e donne (6,75 ore medie), elemento che sarà oggetto di attenzione nei prossimi piani formativi, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di sviluppo professionale a tutti i collaboratori, indipendentemente dal genere. La diversità e l'inclusione rappresentano ambiti in cui Armellin Costruzioni intende rafforzare il proprio impegno nei prossimi anni. La società è consapevole delle sfide specifiche del settore delle costruzioni, tradizionalmente caratterizzato da una prevalenza maschile, come evidenziato dalla composizione del personale (19 uomini e 8 donne al 31.12.2024).

INCLUSIONE

In questo contesto, l'azienda ha avviato una riflessione sulle politiche di diversità e inclusione. Tale riflessione si estende anche alle politiche retributive, dove l'analisi del divario salariale di genere rappresenta un primo passo verso la definizione di iniziative mirate a garantire un'equa valorizzazione delle competenze. La contrattazione collettiva rappresenta un elemento chiave nelle relazioni industriali di Armellin Costruzioni, con il 100% dei dipendenti coperti da contratti collettivi nazionali di lavoro. Tale approccio garantisce condizioni economiche e normative eque e trasparenti, in linea con gli standard del settore. Guardando al futuro, Armellin Costruzioni S.p.A. intende evolvere ulteriormente il proprio approccio alla gestione delle risorse umane, in linea con la più ampia strategia di sostenibilità aziendale. L'ampliamento dell'offerta formativa verso tematiche innovative, quali la digitalizzazione dei processi e le tecniche costruttive sostenibili, è sicuramente un'azione che la società intraprenderà lungo il suo cammino di miglioramento.

COINVOLGIMENTO

L'azienda è consapevole che l'evoluzione del settore delle costruzioni verso la sostenibilità richiede non solo l'adozione di nuove tecnologie e processi, ma soprattutto un cambiamento culturale che coinvolga tutte le persone dell'organizzazione. In questa prospettiva, il coinvolgimento attivo dei collaboratori nelle iniziative di sostenibilità rappresenta un elemento essenziale per il successo del percorso intrapreso. Tale coinvolgimento si concretizza attraverso la condivisione degli obiettivi, la formazione specifica e la valorizzazione dei contributi individuali al miglioramento continuo delle performance ambientali e sociali dell'azienda. Armellin Costruzioni S.p.A. riconosce nelle proprie persone non solo un fattore produttivo, ma un capitale strategico fondamentale per la creazione di valore sostenibile. L'impegno verso la stabilità occupazionale, la salute e sicurezza, lo sviluppo delle competenze, l'equità e il benessere rappresentano un investimento consapevole nel futuro dell'azienda e nella sua capacità di contribuire positivamente alla transizione del settore delle costruzioni verso modelli più sostenibili e responsabili.



Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs



B1. Basis for preparation

INFORMAZIONI GENERALI

Elemento	Informazione
Opzione selezionata	Solo Basic Module
Informazioni omesse per riservatezza	N.A.
Base di preparazione	Individuale
Lista delle sussidiarie (se consolidato)	N.A.
Forma legale	S.p.A. non quotata
Codice NACE	68.10.00 – 41.20.00

Elemento	Informazione
Attivo di bilancio (al 23.04.2025)	22.027.945,81 €
Fatturato (al 23.04.2025)	22.784.920,53 €
Numero di dipendenti al 31.12.2024	27
Paese delle operazioni principali	Italia
Localizzazione degli asset significativi	Via Dalmazia 6

GEOLOCALIZZAZIONE DEI SITI

Siti	Indirizzo	Codice Postale	Città	Provincia	Paese	Coordinate (geolocalizzazione tramite Google Maps)
Sede legale	Via Dalmazia 6	31015	Conegliano	TV	Italia	45.89160564758911, 12.312985905436733
Magazzino	Viale Venezia	31020	San Vendemiano	TV	Italia	45.886640459951686, 12.320877766025939
Magazzino	Via del Lavoro 57	31013	Codognè	TV	Italia	45.867667704528394, 12.3784994149658

CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ (SE APPLICABILE)

Certificazione	Ente emittente	Data prima emissione	Emissione corrente	Data di scadenza
UNI EN ISO 14001:2025	Accredia/Certitalia	15/12/2020	15/12/2023	15/12/2026



B2. Pratiche, politiche e iniziative future

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

Tematiche di sostenibilità	Esistono pratiche/politiche/iniziative future? [SI/NO]	Sono pubblicamente disponibili? [SI/NO]	Le politiche hanno obiettivi? SI/NO]
Cambiamento climatico	SI	NO	SI
Inquinamento	SI	NO	NO
Acqua e risorse marine	SI	NO	NO
Biodiversità ed ecosistemi	SI	NO	NO
Economia circolare	SI	NO	NO
Forza lavoro propria	SI	SI	NO
Lavoratori nella catena del valore	NO	NO	NO
Comunità interessate	NO	NO	NO
Consumatori e utenti finali	NO	NO	NO
Condotta aziendale	NO	NO	NO

GAP ANALYSIS B2

PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

Tematica di sostenibilità	Stato attuale pratiche/ politiche	Disponibilità pubblica	Obiettivi definiti	Piano di miglioramento
Cambiamento climatico	Disponibile	No	Sì	Non ancora formalizzata, in via di emissione per l'anno 2025/2026
Inquinamento	Disponibile	No	No	Non ancora formalizzata, in via di emissione per l'anno 2026/2027
Acqua e risorse marine	Disponibile	No	No	Non ancora formalizzata, in via di emissione per l'anno 2026/2027
Biodiversità ed ecosistemi	Disponibile	No	No	Non ancora formalizzata, in via di emissione per l'anno 2026/2027
Economia circolare	Disponibile	No	No	Non ancora formalizzata, in via di emissione per l'anno 2026/2027
Forza lavoro propria	Disponibile	Sì	No	Non ancora formalizzata, in via di emissione per l'anno 2025/2026
Lavoratori nella catena del valore	Non disponibile	No	No	2026/2027
Comunità interessate	Non disponibile	No	No	2027 con una possibile pubblicazione di un bilancio di sostenibilità secondo gli ESRs EFRAG
Consumatori e utenti finali	Non disponibile	No	No	2027
Condotta aziendale	Non disponibile	No	No	Prevista nell'anno 2026

B3. Energia ed emissioni di gas serra

Armellin Costruzioni S.p.A. riconosce l'impatto energetico e climatico delle proprie attività nel settore delle costruzioni e si impegna a monitorare e ottimizzare il proprio consumo energetico e le conseguenti emissioni di gas serra. In qualità di general contractor, il nostro profilo energetico è caratterizzato principalmente dai consumi elettrici della sede aziendale e dall'utilizzo di combustibili per la flotta aziendale, le attrezzature di cantiere e il riscaldamento degli ambienti.

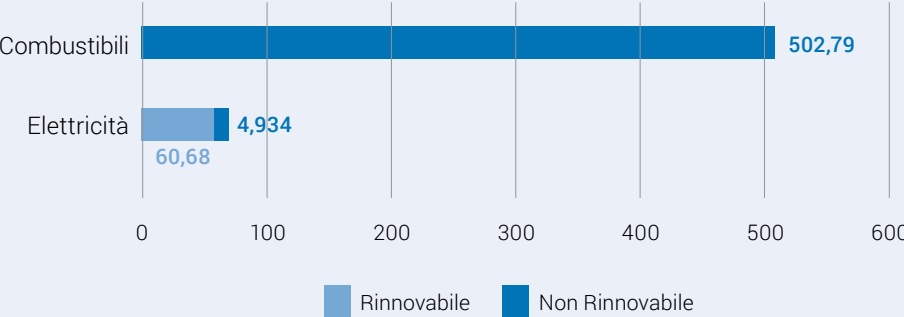
La nostra sede è dotata di un impianto fotovoltaico che contribuisce parzialmente al fabbisogno energetico, mentre per la quota di energia elettrica acquistata dalla rete privilegiamo fornitori che offrono Garanzie d'Origine (GO) da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda i cantieri, la natura temporanea e mobile delle nostre attività limita la possibilità di installare sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili, rendendo necessario l'approvvigionamento dalla rete e l'utilizzo di combustibili fossili per macchinari e mezzi di trasporto.

Attraverso una raccolta sistematica dei dati dalle bollette energetiche e dai rifornimenti di carburante, siamo in grado di quantificare il nostro consumo energetico totale e di calcolare le conseguenti emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di gas serra.

Consumo di energia	Rinnovabile (MWh)	Non rinnovabile (MWh)	Totale (MWh)
Elettricità (da bollette)	60,685	4,934	65,619
Combustibili	0	502,79	502,79
Totale	60,685	507,724	568,409

Tipologia di energia in MWh



QUESTA MISURAZIONE RAPPRESENTA IL PRIMO PASSO FONDAMENTALE VERSO LA DEFINIZIONE DI STRATEGIE MIRATE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DELL'IMPRONTA CARBONICA.

IN CONFORMITÀ CON QUANTO RICHiesto DALLO STANDARD VSME, RIPORTIAMO DI SEGUITO I DATI RELATIVI AI NOSTRI CONSUMI ENERGETICI E ALLE EMISSIONI DI GAS SERRA, CALCOLATI SECONDO METODOLOGIE RICONOSCIUTE A LIVELLO INTERNAZIONALE.

Emissioni di gas serra	Emissioni GHG 2024 (tCO2e)
Scope 1	128,17
Scope 2 Market Based	1,97
Scope 2 Location Based	31,74
Totale (scope 1 + Scope 2 market-based)	130,14
Totale (scope 1 + Scope 2 location-based)	159,91
Intensità GHG Market-based (tCO2e/Euro di fatturato)	5,71 tCO2eq/M€
Intensità GHG Market-based (tCO2e/Euro di fatturato)	7,02 tCO2eq/M€



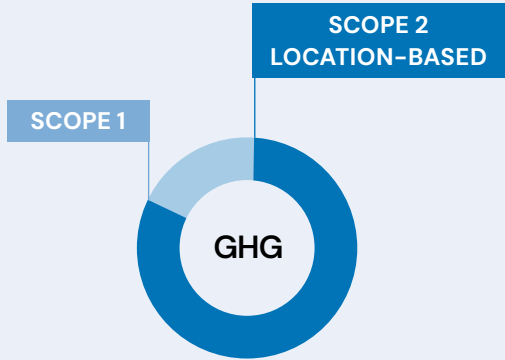
B3. Energia ed emissioni di gas serra

Metodologia di calcolo Le emissioni di gas serra Scope 1 sono state calcolate utilizzando i consumi effettivi di combustibili (diesel e gas metano) moltiplicati per i relativi fattori di emissione, esprimendo il risultato in tonnellate di CO2 equivalente (tCO2e). I fattori di potenziale di riscaldamento globale (GWP) utilizzati per la conversione sono quelli forniti dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) nel Quinto Rapporto di Valutazione (AR5), che rappresentano lo standard internazionale per il calcolo delle emissioni di gas serra. Questo metodo considera tutti i gas serra rilevanti (CO2, CH4, N2O) convertiti in base al loro potenziale di riscaldamento globale, offrendo così una rappresentazione completa dell'impatto climatico delle nostre attività dirette.	+ Emissioni Scope 2 I dati sulle emissioni Scope 2 sono stati calcolati con metodologia sia market-based sia location-based, in conformità con i requisiti dello standard VSME. Inoltre si sottolinea come per il calcolo delle emissioni Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione del mix elettrico fornito dal gestore (come specificato in bolletta) integrato con dati ISPRA 2024 per la quota residua non coperta da Garanzie d'Origine.
--	---

GAP ANALYSIS B3

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Consumo energia totale	Disponibile	Disponibile	
Suddivisione rinnovabile/non-rinnovabile	Disponibile	Disponibile	
Suddivisione elettricità/combustibili	Disponibile	Disponibile	
Emissioni GHG Scope 1	Disponibile	Disponibile	
Emissioni GHG Scope 2	Disponibile	Disponibile	
Intensità GHG	Disponibile	Disponibile	

EMISSIONI GHG 2024



B4. Inquinamento di aria, acqua e suolo

Introduzione La nostra società, certificata ISO 14001, ha implementato una procedura strutturata (ASP01 - Aspetti e impatti ambientali) per identificare, valutare e gestire gli aspetti ambientali significativi relativi alle proprie attività di general contractor nel settore edilizio. In conformità con quanto previsto dal Sistema di Gestione Ambientale, monitoriamo gli impatti potenziali delle nostre attività in base agli obblighi normativi applicabili. Secondo quanto richiesto dal paragrafo 32 dello standard VSME, comunichiamo di seguito le informazioni sugli inquinanti emessi nell'ambito delle nostre operazioni dirette.	+ Emissioni in atmosfera Le principali fonti di emissioni in atmosfera sotto il nostro controllo diretto sono la flotta aziendale con veicoli utilizzati per il trasporto del personale e delle attrezzature verso i cantieri, i macchinari di cantiere di proprietà utilizzati nelle attività di costruzione e le polveri da attività di cantiere generate principalmente da demolizioni e movimentazioni terra.
--	---

EMISSIONI DELLA FLOTTA AZIENDALE

Tipo di inquinante	Emissioni stimate (kg/anno)	Metodologia di calcolo	Emissioni flotta aziendale		
CO2	103,935	Fattore di emissione medio di 2,64 kg CO2/litro di diesel × 39.407,28 litri	Tipo inquinante		
NOx (Ossidi di azoto)	217	Fattore di emissione medio per veicoli prevalentemente Euro 6 (5,5 g/kg di carburante)			
PM10 (Particolato)	12	Fattore di emissione medio per flotta mista Euro 6/Euro 5 (0,3 g/kg di carburante)			
CO (Monossido di carbonio)	79	Fattore di emissione medio (2 g/kg di carburante)	Nox	CO2 PM10	CO

Nota: Le emissioni di CO2 sono rendicontate nel punto B3 come parte delle emissioni di gas serra.

Nota metodologica: I valori di emissione di CO2 sono stati calcolati basandosi sul consumo effettivo di carburante (39.407,28 litri di diesel consumati nell'anno 2024) moltiplicato per il fattore di emissione standard derivato dalle linee guida dell'IPCC. Questo approccio è stato preferito al calcolo basato sui chilometri percorsi e i valori g/km specifici dei veicoli poiché consente di includere, per l'intera flotta aziendale, la totalità dei fattori di emissione per gli altri inquinanti (NOx, PM10, CO), basati sui valori di riferimento per veicoli Euro 6 e Euro 5 forniti dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA - EMEP/EEA air pollutant emission inventory guidebook 2023 | European Environment Agency's home page). Inoltre, l'utilizzo di questa metodologia ha permesso d'includere nella rendicontazione anche due veicoli per i quali non sono disponibili dati dettagliati di chilometraggio relativo al 2024.



B4. Inquinamento di aria, acqua e suolo

Misure di mitigazione per le polveri di cantiere

Per controllare le emissioni di polveri nei nostri cantieri, adottiamo misure base di mitigazione in conformità con le normative: bagnatura delle aree di lavoro quando necessario, informazione e sensibilizzazione delle maestranze sulle buone pratiche e implementazione delle misure specifiche quando previste dai contratti di appalto. Non disponiamo attualmente di un sistema di misurazione quantitativa delle polveri emesse ma tutte le attività sono condotte nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa italiana.

Rumore

Il rumore generato dalle attività di cantiere è gestito in conformità alla normativa vigente (L. 447/1995 e decreti attuativi). Non effettuiamo monitoraggi sistematici dei livelli di rumore, se non nei casi specifici in cui sia esplicitamente richiesto dalle normative locali o dalle prescrizioni di progetto. Nei cantieri adottiamo comunque misure di buona pratica quali l'utilizzo di attrezzature conformi alle normative sull'emissione acustica, la pianificazione delle attività più rumorose in fasce orarie appropriate nel rispetto dei regolamenti locali e la richiesta di eventuali deroghe ai limiti acustici quando previsto dalla normativa.

Gestione degli scarichi idrici

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, rimandiamo ai dati e alle informazioni fornite nel punto B6 relativo alle risorse idriche.

Nei nostri cantieri gestiamo principalmente acque di lavaggio delle attrezzature, acque di utilizzo nelle lavorazioni, e acque meteoriche di dilavamento. Data la natura delle nostre attività come general contractor e la variabilità dei cantieri, non disponiamo di dati aggregati quantitativi sugli scarichi idrici nei singoli cantieri, ma garantiamo il rispetto delle prescrizioni normative specifiche per ciascun sito.

Prevenzione della contaminazione del suolo

Per prevenire la contaminazione del suolo nei nostri cantieri disponiamo di kit di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti, effettuiamo formazione e informazione periodica del personale durante le riunioni annuali ambientali, e gestiamo con particolare attenzione le aree di deposito temporaneo dei rifiuti che rappresentano le principali zone di potenziale contaminazione. Nel periodo di riferimento non sono stati registrati eventi di contaminazione significativa del suolo.

Gestione degli aspetti ambientali indiretti (subappaltatori)

Come general contractor, gran parte delle nostre attività operative sono svolte da subappaltatori. Per quanto riguarda gli aspetti ambientali includiamo nei contratti clausole specifiche sul rispetto delle normative ambientali e forniamo indicazioni base sulla corretta gestione dei rifiuti e sulla prevenzione dell'inquinamento. Considerata la realtà del settore edilizio, caratterizzato da prassi consolidate e resistenza al cambiamento, attualmente non effettuiamo audit ambientali formali sui subappaltatori, ma ci concentriamo sulla sensibilizzazione e sulla formazione informale. Condividiamo la nostra policy ambientale e ne chiediamo il rispetto nell'operatività cantieristica.

GAP ANALYSIS B4

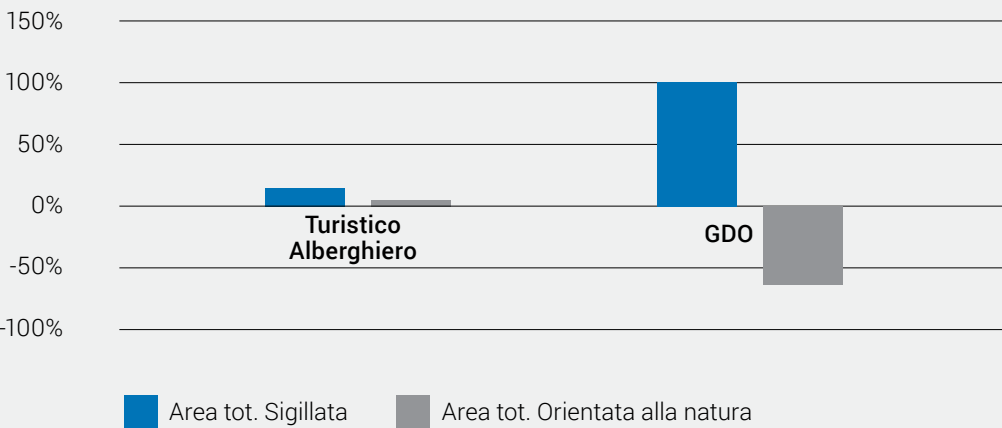
Aspetto ambientale	Monitoraggio attuale	Misurazione quantitativa	Piano di miglioramento
Emissioni in atmosfera	Disponibile	Disponibile	Sviluppo monitoraggio maggiormente puntuale per il 2026
Emissioni in acqua	Parziale	Parziale	Coordinamento con il monitoraggio riportato nel punto B6 e mappatura scarichi idrici
Emissioni nel suolo	Disponibile	Parziale	Miglioramento procedure prevenzione nei cantieri entro 2026
Polveri di cantiere	Parziali	Non disponibile	Sviluppo di un sistema di informazione più strutturato per la gestione delle polveri nei cantieri entro 2026
Utilizzo sostanze potenzialmente inquinanti	Non disponibile	Non disponibile	Valutazione della necessità di un sistema di monitoraggio delle sostanze utilizzate entro 2026
Emissioni subappaltatori	Parziale	Non disponibile	Sviluppo di un approccio graduale di sensibilizzazione ambientale dei subappaltatori entro 2026/2027
Rumore	Parziale 2026	Non disponibile	Valutazione dell'opportunità di implementare monitoraggi acustici nei cantieri più significativi entro 2026

B5. Biodiversità

INTRODUZIONE

La nostra società, operando nel settore delle costruzioni come general contractor, presta particolare attenzione agli impatti potenziali sulla biodiversità generati dalle attività di cantiere. Sebbene attualmente non operiamo in siti localizzati in prossimità di aree sensibili per la biodiversità, riteniamo importante monitorare e gestire gli impatti che le nostre attività possono avere sugli ecosistemi locali.

Cambiamento uso del suolo (%)



Siti in aree sensibili per la biodiversità

Numero siti in/vicino aree biodiversità sensibili	Area (ettari)	Area sensibile per la biodiversità (situata in/vicino ad aree sensibili per la biodiversità)	Specificazione
0	0	0	0

USO DEL SUOLO

In linea con il paragrafo 34 dello standard VSME, riportiamo i dati relativi all'utilizzo del suolo per due tipologie rappresentative di cantieri gestiti dalla nostra società.

Cantiere Turistico / Alberghiero (pluriennale)

Tipo di uso del suolo	Stato iniziale	Anno di reporting (2024)	% cambiamento
Area totale sigillata	0,2350 ha	0,2681 ha	+14,09%
Area totale orientata alla natura in sito	1,0038 ha	0,9707	-3,30%
Area totale orientata alla natura fuori sito	0	0	0
Uso totale del suolo	1,2388 ha	1,2388 ha	0%

Cantiere GDO (breve durata 3–4 mesi)

Tipo di uso del suolo	Stato iniziale	Anno di reporting (2024)	% cambiamento
Area totale sigillata	0,1650 ha	0,3295 ha	+99,70%
Area totale orientata alla natura in sito	0,2486 ha	0,0841 ha	-66,15%
Area totale orientata alla natura fuori sito	0	0	0
Uso totale del suolo	0,4136 ha	0,4136 ha	0%

Gap Analysis B5 – Biodiversità

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Numero e area siti in/vicino aree sensibili	Disponibile	Completo	
Dari utilizzo del suolo	Parziale	Parziale	Sviluppo di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo del suolo per tutti i cantieri principali entro 2026
Misure protezione biodiversità	Parziale	Parziale	Elaborazione di linee guida specifiche aziendali a seconda della tipologia di cantiere entro 2026
Valutazione impatti cantieri temporanei	Parziale	Parziale	Sviluppare valutazione per tutti i cantieri in cui la società opera

B6. Acqua



Siti	Prelievo d'acqua (m³)	Consumo d'acqua (m³)	Note
Tutti i siti	189	Dato non disponibile	Consumi idrici imputabili alla sede e ai cantieri dove si svolge l'attività operativa
Sede aziendale	92	Trascurabile	L'acqua prelevata viene scaricata nella rete fognaria
Cantieri	97	Non disponibile	Utilizzo principalmente per attività costruttive essenziali
Di cui: siti in aree con stress idrico	32	Non disponibile	Utilizzo principalmente per attività costruttive essenziali

Armellin Costruzioni S.p.A. nel 2024 ha prelevato acqua solamente dalla rete idrica pubblica per due scopi fondamentali:

- il supporto all'attività della sede aziendale, adibita a soli uffici
- al fine di coadiuvare l'operatività cantieristica.

Nell'annualità sono stati monitorati i prelievi idrici totali, i quali sono stati rendicontati distintamente qualora i consumi fossero di sede o di natura operativa dai diversi cantieri. I dati provengono dalle bollette dei gestori degli acquedotti e dai contatori installati.

SI NOTI ANCHE CHE, DATA LA NATURA DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE, SI STIMA CHE CIRCA IL 95-99% DELL'ACQUA PRELEVATA VENGA EFFETTIVAMENTE CONSUMATA NEL PROCESSO PRODUTTIVO; NON AVENDO PERÒ UN DATO CERTO DI COMPARAZIONE CON QUANTO RISULTA PRELEVATO, SI È PREFERITO INDICARE IL DATO QUALE “NON DISPONIBILE”.

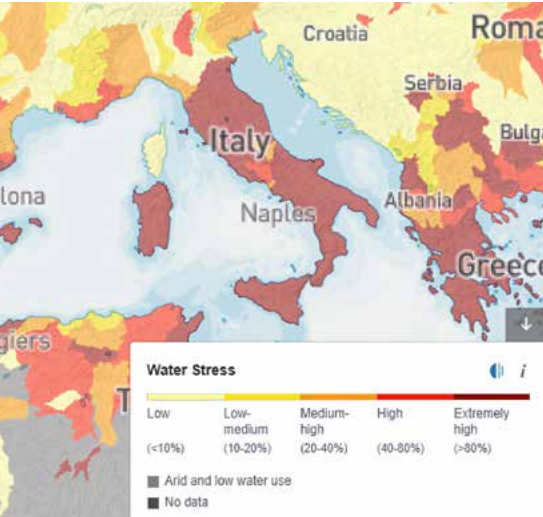


La presenza di operatività in aree soggette a stress idrico è stata osservata grazie all'utilizzo di WRI Acqueduct Water Risk Atlas (Aqueduct Water Risk Atlas) e nello specifico è risultato che uno dei cantieri in cui Armellin Costruzioni S.p.A. ha operato è situato in una zona classificata ad alto stress idrico (indice tra il 40% e 80% di rischio secondo il WRI).

Vengono riportati due fotogrammi riguardanti la situazione di stress idrico in Italia e le analoghe situazioni in un focus rispetto alle regioni in cui Armellin Costruzioni S.p.A. ha operato nel corso della sua attività come general contractor (Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia e Emilia Romagna). Nello specifico il prelievo di acqua per le attività di cantiere, compreso in zone caratterizzate da stress idrico, è principalmente utilizzato per:

- Preparazione malte e calcestruzzi
- Abbattimento polveri durante le lavorazioni
- Pulizia di attrezzature e aree di lavoro
- Servizi igienici di cantiere

Attualmente non disponiamo di un sistema di misurazione che ci permetta di quantificare con precisione quanto dell'acqua prelevata nei cantieri venga effettivamente consumata (incorporata nei materiali o evaporata) e quanta venga scaricata. Questa limitazione è comune nel settore delle costruzioni, dove l'acqua viene prelevata da un'unica fonte ma utilizzata per molteplici scopi in proporzioni variabili a seconda delle fasi di lavorazione. Per quanto riguarda la sede aziendale, l'acqua viene utilizzata principalmente per i servizi igienici e altre attività d'ufficio, quindi viene quasi interamente scaricata nella rete fognaria dopo l'uso, comportando un consumo effettivo minimo. Ad oggi non sono state implementate procedure mirate nella gestione e nell'ottimizzazione della risorsa idrica in zone in cui è presente stress idrico.



Tipologia Sito	Prelievo d'acqua in aree con stress idrico (m³)
Cantiere	32

B6. Acqua

Gap Analysis B6 – Acqua

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Prelievo d'acqua totale	Disponibile	Completo	Mantenimento del sistema di monitoraggio attuale
Suddivisione sede/singolo cantiere	Disponibile	Completo	Mantenimento del sistema di monitoraggio
Consumo d'acqua	Non disponibile	Non disponibile	Ricerca e sviluppo di una metodologia di stima e implementazione di un progetto pilota su un cantiere rappresentativo entro 2026
Fonti di approvvigionamento	Disponibile	Completo	Mantenimento del sistema di monitoraggio
Scarichi idrici	Non disponibile	Non disponibile	Valutazione di fattibilità di un sistema di monitoraggio degli scarichi idrici nei cantieri entro il 2026
Mappatura e monitoraggio aree stress idrico	Disponibile	Completo	Implementazione di procedure mirate qualora venga avviato un'attività produttiva in zone interessate da stress idrico



B7. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI ECONOMIA CIRCOLARE

Armellin Costruzioni S.p.A., operando come general contractor nel settore edilizio, nonostante non abbia ad oggi redatto una policy interna sull'applicazione dei principi di economia circolare rispetto il proprio impatto produttivo (cfr. cap. B2), s’impegna a rispettare principi dell’economia circolare attraverso una gestione responsabile e ottimizzata dei materiali e dei rifiuti.

SEBBENE LE SPECIFICHE PROGETTUALI SIANO GENERALMENTE DEFINITE DAI NOSTRI COMMITTENTI, LA SOCIETÀ S’IMPEGNA AD IMPLEMENTARE PRATICHE SOSTENIBILI QUANDO POSSIBILE, PRIVILEGIANDO LE SOLUZIONI CHE FAVORISCONO IL RECUPERO E IL RIUTILIZZO DEI MATERIALI.



In particolare:

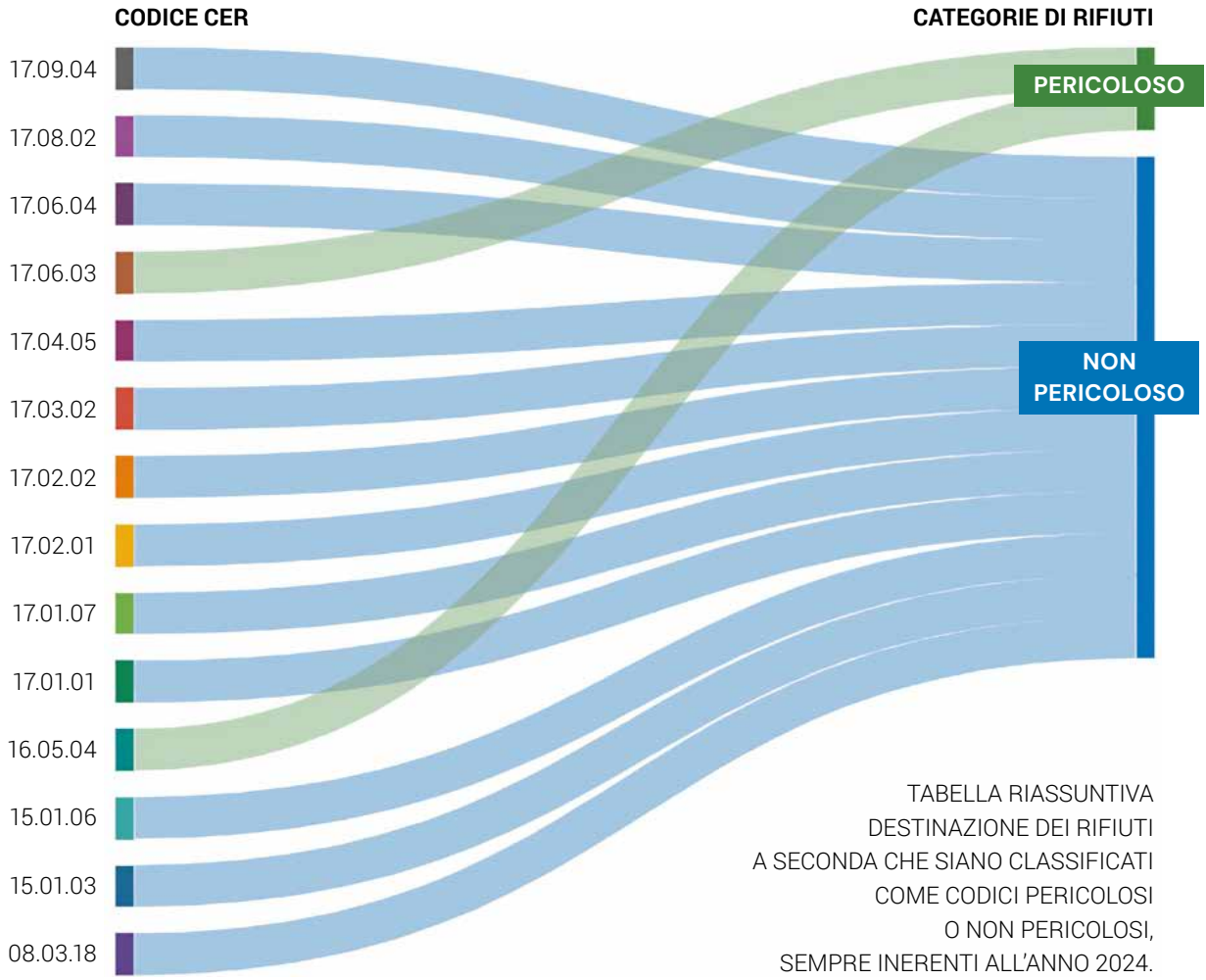
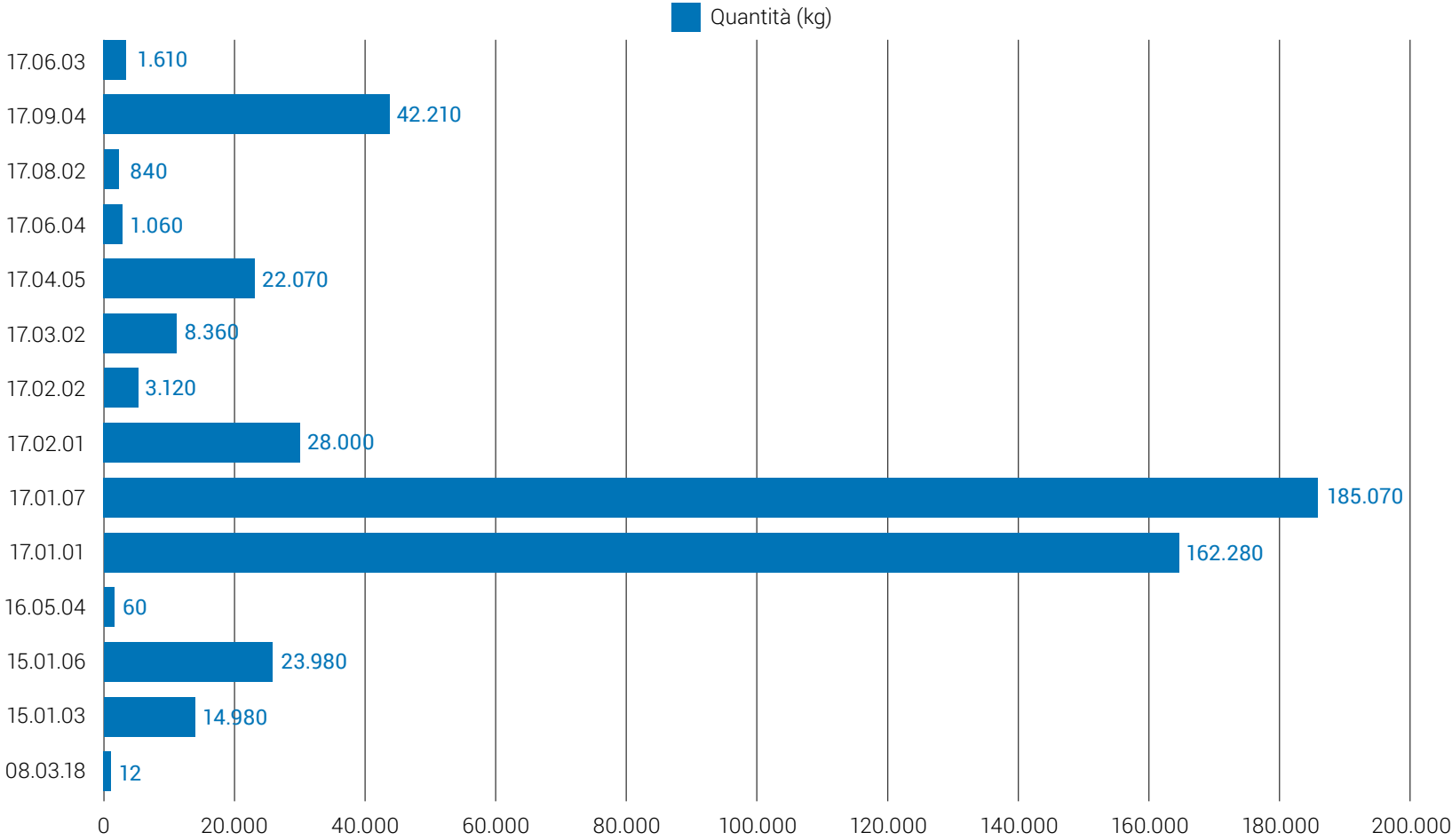
- + Adottiamo, quando possibile, procedure di selezione e separazione dei rifiuti da costruzione e demolizione per massimizzare il recupero;
- + Privilegiamo, quando tecnicamente ed economicamente fattibile, materiali con certificazioni ambientali;
- + Ottimizziamo la logistica dei cantieri per ridurre gli sprechi e massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse;
- + Sensibilizziamo i nostri fornitori e subappaltatori sull'importanza di pratiche sostenibili nella gestione dei materiali;
- + Pratica costruttiva basata sul concetto di offside-inside;
- + Demolizione, recupero e riutilizzo della materia risultante ove possibile.

GENERAZIONE TOTALE RIFIUTI

Viene data una visione riassuntiva nella gestione dei rifiuti non pericolosi e pericolosi anno 2024.

Categorie di rifiuti	Codice CER	Descrizione	Quantità (kg)	% sul totale	Destinazione
Non pericoloso	08.03.18	Toner stampa esausti	12	0,002%	Recupero (R13)
Non pericoloso	15.01.03	Imballaggi in legno	14980	3,035%	Recupero (R13)
Non pericoloso	15.01.06	Imballaggi in materiali misti	23980	4,858%	Recupero (R13-R12)
Non pericoloso	17.01.01	Cemento	162280	32,873%	Recupero (R13-R12)
Non pericoloso	17.01.07	Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	185070	37,490%	Recupero (R13-R12)
Non pericoloso	17.02.01	Legno	28000	5,672%	Recupero (R13)
Non pericoloso	17.02.02	Vetro	3120	0,632%	Recupero (R13)
Non pericoloso	17.03.02	Miscele Bituminose	8360	1,694	Recupero (R13)
Non pericoloso	17.04.05	Ferro e acciaio	22070	4,471%	Recupero (R13-R12)
Non pericoloso	17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui ai codici 17.06.01 e 17.06.03	1060	0,215%	Smaltimento (D15)
Non pericoloso	17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	840	0,170%	Recupero (R12)
Non pericoloso	17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02, 17.09.03	42210	8,551%	Recupero (R13-R12)
Pericoloso	16.05.04	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	60	0,012%	Recupero (R13)
Pericoloso	17.06.03	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1610	0,326%	Smaltimento (D15)

B7. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti



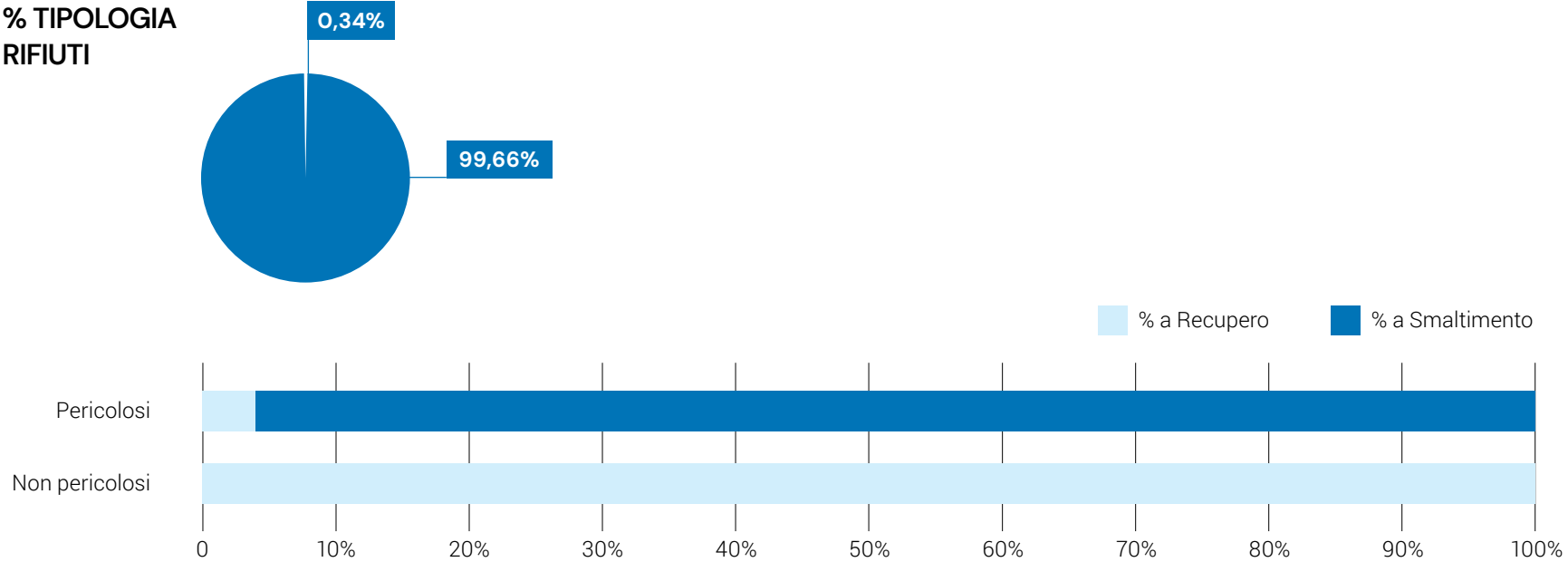
Come si evince dalle tabelle, la nostra attività genera principalmente rifiuti non pericolosi (99,662% del totale), di cui il 99,785% viene avviato a operazioni di recupero. I rifiuti pericolosi rappresentano una quota minima (0,338%) e sono prevalentemente gestiti tramite operazioni di smaltimento. Nel complesso, il 99,459% dei rifiuti prodotti nel 2024 è stato avviato a recupero, dimostrando il nostro impegno verso un'economia più circolare. I materiali maggiormente prodotti risultano essere: codice CER 17.01.01 ovvero miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (37,490%) e il codice CER 17.01.07 ovvero cemento (32,873%), che insieme rappresentano oltre il 70% dei rifiuti totali generati.

TABELLA RIASSUNTIVA
DESTINAZIONE DEI RIFIUTI
A SECONDA CHE SIANO CLASSIFICATI
COME CODICI PERICOLOSI
O NON PERICOLOSI,
SEMPRE INERENTI ALL'ANNO 2024.



B7. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

	Quantità totale (kg)	% quantità sul totale prodotto	% destinata a recupero (R)	% destinata a smaltimento (D)
Non pericoloso	491982	99,662%	99,785	0,215%
Pericoloso	1670	0,338%	4%	96%
Totale	493652	100%	99,459%	0,541



Flusso annuale di massa dei materiali rilevanti

In qualità di general contractor nel settore delle costruzioni, abbiamo avviato un processo di monitoraggio dei principali materiali utilizzati nei nostri cantieri. Sulla base dei dati raccolti attraverso il sistema di Cost Project Management (CPM) di TeamSystem per i progetti in cui abbiamo operato come general contractor, possiamo fornire la seguente stima dei flussi di materiali significativi:

Materiale	Quantità (tonnellate/anno)
Cemento e calcestruzzo	14919,60 mc³
Acciaio e metalli	45527,33 kg

Nonostante il report presente, si cercherà di affinare la metodologia di controllo della raccolta dati relativi ai flussi di materiali con l'obiettivo di fornire informazione sempre più dettagliate nelle future rendicontazioni.



B7. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Gap Analysis B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Principi economia circolare applicati	Parziale	Parziale	Sviluppo di una strategia formale e delle procedure specifiche di economia circolare entro il primo semestre 2026
Generazione totale rifiuti	Disponibile	Completo	
Suddivisione rifiuti pericolosi/non pericolosi	Disponibile	Completo	
Rifiuti destinati a riciclo/riuso	Disponibile	Completo	
Flusso annuale massa materiali	Parziale	Parziale	Sviluppo di una metodologia di raccolta dati puntuale e non solo a rendicontazione finale. Maggiore attenzione su ogni tipologia di materiale. Sviluppo nell’arco del biennio 2025-2026



B8. Forza lavoro – Caratteristiche generali

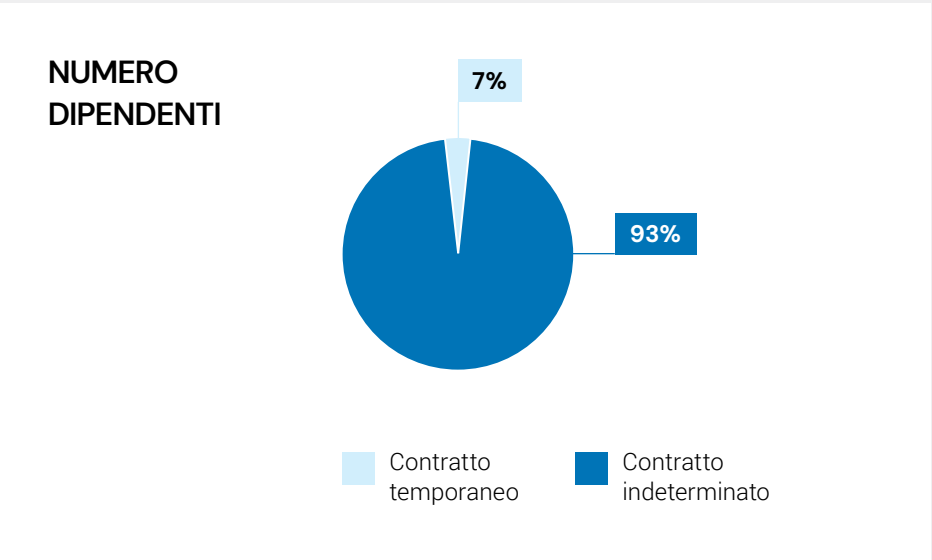
Armellin Costruzioni S.p.A. considera i propri dipendenti diretti un patrimonio strategico fondamentale per la sostenibilità del business e l'eccellenza operativa nel settore delle costruzioni.

La nostra forza lavoro, composta da tecnici specializzati, responsabili di cantiere e personale amministrativo, rappresenta il motore della nostra capacità di offrire servizi di general contractor di elevata qualità. Manteniamo un monitoraggio attento e costante della composizione del nostro organico, privilegiando relazioni di lavoro stabili e durature come dimostrato dall'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato.

+ Prestiamo particolare attenzione all'inclusività e alle pari opportunità all'interno della nostra organizzazione, monitorando indicatori come la distribuzione di genere e il tasso di turnover.

+ I dati che presentiamo di seguito, in conformità con i requisiti dello standard VSME, offrono una fotografia trasparente della nostra organizzazione e costituiscono la base per le nostre politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

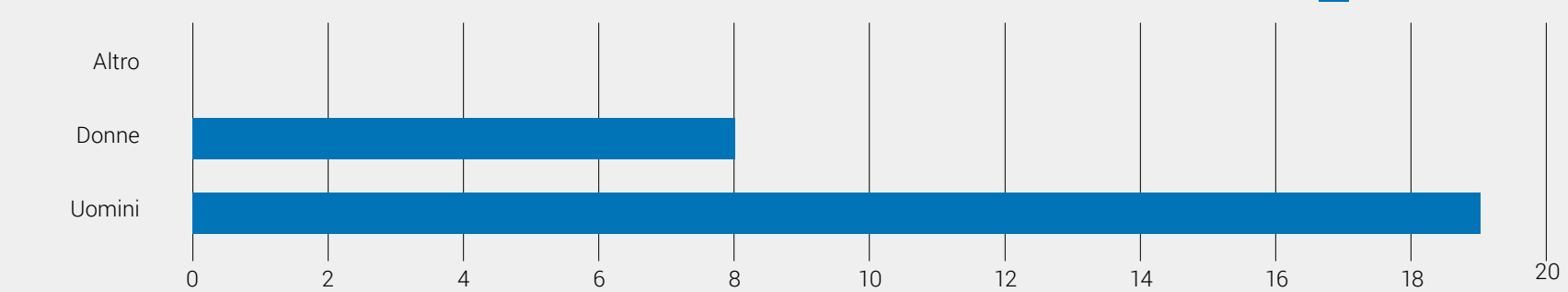
Tipo di contratto	Numero di dipendenti (headcount o equivalenti a tempo pieno)
Contratto temporaneo	2
Contratto permanente	25
Totale dipendenti	27



Distribuzione per genere

Genere	Numero di dipendenti (headcount o equivalenti a tempo pieno)
Uomini	19
Donne	8
Altro	0
Non riportato	0
Totale dipendenti	27

Numero dipendenti per genere



B8. Forza lavoro – Caratteristiche generali

Distribuzione per Paese

Paese (del contratto di lavoro)	Numero di dipendenti (headcount o equivalenti a tempo pieno)
Albania	1
Macedonia	6
Italia	20
Totale dipendenti	27



Tasso di turnover

Indicatore	Valore
Tasso di turnover dei dipendenti (%)	14,72%

Gap Analysis B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Suddivisione per tipo contratto	Disponibile	Completo	
Suddivisione per genere	Disponibile	Completo	
Suddivisione per paese	Disponibile	Completo	
Tasso di turnover	Disponibile	Completo	



B9. Forza lavoro – Salute e sicurezza

Armellin Costruzioni S.p.A. pone la salute e la sicurezza dei propri lavoratori al centro della propria attività di general contractor nel settore edilizio, come testimonia la certificazione UNI ISO 45001:2018 dall’anno 2021. In conformità con il nostro Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, monitoriamo costantemente gli indicatori relativi agli infortuni e agli incidenti sul lavoro, con l’obiettivo di minimizzarne l’occorrenza attraverso un approccio preventivo. La natura delle nostre attività di cantiere comporta rischi intrinseci che gestiamo attraverso rigorose procedure di sicurezza, formazione continua del personale e vigilanza costante. Riportiamo di seguito i dati relativi agli infortuni registrabili, al loro tasso di frequenza e alle eventuali conseguenze più gravi, in linea con quanto richiesto dai requisiti dello standard VSME e dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Come si evince dalla tabella ripotata, nel 2024 sono avvenuti due infortuni durante la quotidianità operativa di Armellin Costruzioni S.p.A. Il dato riportato è il risultato di cross check effettuato tra la procedura richiesta da un sistema di gestione per la sicurezza e il cruscotto infortuni consultabile tramite il portale INAIL.

Indicatore	Valore
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,37
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero di decessi a seguito di malattie professionali	0

Gap Analysis B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Numero infortuni sul lavoro	Disponibile	Disponibile	
Tasso infortuni sul lavoro	Disponibile	Disponibile	
Decessi per infortunio	Disponibile	Disponibile	
Decessi per malattie professionali	Disponibile	Disponibile	



B10. Forza lavoro – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

La nostra azienda considera le politiche retributive, la contrattazione collettiva e la formazione professionale come elementi fondamentali per la valorizzazione del capitale umano e lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione. Aderiamo pienamente ai contratti collettivi nazionali di riferimento per il settore edile, garantendo condizioni economiche eque e trasparenti. Prestiamo particolare attenzione alla parità di genere nelle politiche retributive, monitorando periodicamente eventuali gap salariali. L'investimento nella formazione rappresenta per noi una leva strategica sia per lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie alle nostre

attività di general contractor, sia per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità. Di seguito riportiamo i principali indicatori relativi a questi ambiti, in conformità con quanto richiesto dallo standard VSME.

+ Il calcolo del gender pay gap è stato effettuato su base aggregata senza distinzione di livello come richiesto dallo standard del Basic Module, considerando la media della retribuzione oraria lorda per genere. Analisi più dettagliate per categoria sono in fase di valutazione per le prossime rendicontazioni.

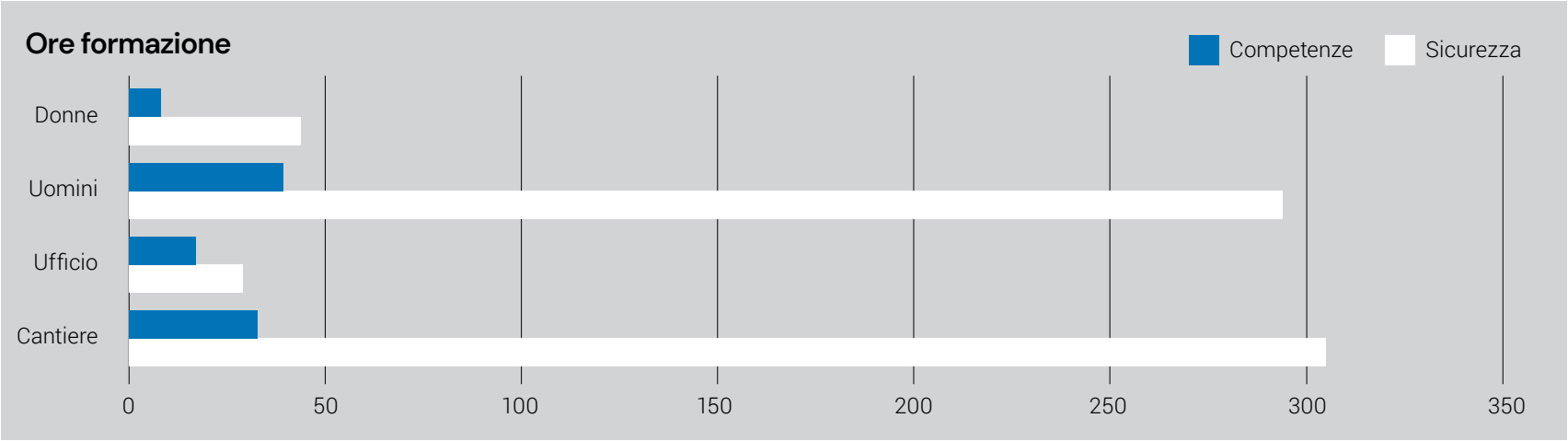
Indicatore	Valore
I dipendenti ricevono un salario pari o superiore al salario minimo applicabile? [SI/NO]	SI
Divario retributivo percentuale tra dipendenti donne e uomini	23,6 %
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	100%
Media annuale di ore di formazione per dipendente (uomini)	17,31
Media annuale di ore di formazione per dipendente (donne)	6,75

Note: Il gender gap pay presente risponde alla formula richiesta dal VSME in Basic Module, non viene infatti data distinzione tra le mansioni e i livelli di impiego presenti in azienda, motivo per cui il gender gap pay presenta un divario come riportato. Storicamente il settore dell'edilizia è un settore prettamente maschile, nonostante la sempre maggiore presenza femminile, in ruoli apicali soprattutto di tipo operativo, la quasi assenza di figure femminili ai vertici organigrammatici perviene a uno sbilanciamento nella percentuale media totale nel KPI richiesto.

Ore di formazione per tipologia, divisione e genere

Nello specifico si evidenziano poi il numero di ore di formazione divise per tipologia d'ambiente in cui il personale opera, genere e tipologia.

Ambiente	Tipologia Formazione	Ore Uomini	Ore Donne	Totale
Cantiere	Sicurezza	286	22	308
	Competenze	32	0	32
Ufficio	Sicurezza	6	22	28
	Competenza	5	10	15
Totale		329	54	383



B10. Forza lavoro – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

Ore medie di formazione per genere e tipologia

Indicatore	Uomini	Donne	Totale
Numero dipendenti	19	8	27
Ore medie di formazione sicurezza per dipendente	15,36	5,5	12,44
Ore medie di formazione competenze per dipendente	1,95	1,25	1,74
Ore medie formazione totale per dipendente	17,31	6,75	14,18

Gap Analysis B8 – Forza lavoro – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Conformità salario minimo	Disponibile	Disponibile	
Divario retributivo di genere	Disponibile	Disponibile	Entro 2026 gender pay gap per ogni livello e mansione aziendale
Copertura contrattazione collettiva	Disponibile	Disponibile	
Ore formazione (per genere)	Disponibile	Disponibile	

B11. Condanne e multe per corruzione e concussione

Armellin Costruzioni S.p.A. opera nel settore delle costruzioni con l'impegno costante al rispetto dei principi etici e delle normative vigenti. La nostra attività di general contractor si svolge in un contesto di frequente interazione con enti pubblici e privati, rendendo particolarmente importante il mantenimento di relazioni commerciali trasparenti e corrette. Sebbene l'azienda non abbia ancora implementato un sistema organizzativo secondo il D.Lgs. 231/2001, adottiamo nella pratica

quotidiana principi di correttezza e trasparenza nelle operazioni commerciali e nei rapporti con clienti, fornitori e autorità. È importante segnalare che è prevista l'implementazione di un sistema di gestione conforme al D.Lgs. 231/2001 per rafforzare ulteriormente i presidi di controllo interno e la prevenzione dei reati. In linea con quanto richiesto dallo standard VSME, riportiamo di seguito le informazioni relative a eventuali condanne e multe per violazione delle leggi anticorruzione e anti concussione nel periodo di riferimento, confermando che non si sono verificati episodi di questa natura.

Indicatore	Valore
Numero di condanne per violazione delle leggi anti-corruzione e anti-concussione	0
Importo totale delle multe per violazione delle leggi anti-corruzione e anti-concussione	0 €

Gap Analysis B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

Elemento richiesto	Stato attuale	Completezza dei dati	Piano di miglioramento
Numero condanne anti-corruzione	Disponibile	Disponibile	
Importo multe anti-corruzione	Disponibile	Disponibile	
Misure anti-corruzione	Parziale	Parziale	Misure anti corruzioni cogenti con richieste legali, futura implementazione modello organizzativo 231 coerente con il D.lgs. 231/2021
Formazione su temi anti-corruzione	Parziale	Parziale	Formazione e informazione precisa con implementazione futura di un modello organizzativo secondo il D. lgs 231/2001

SDGs

Armellin Costruzioni S.p.A.

In accordo con gli SDGs viene presentata la correlazione tra SDGs perseguiti dalla società e le sezioni del presente documento.



SDGs primari

SDG 7: Energia pulita e accessibile

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 7
	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	Contributo diretto all'obiettivo 7.2 (aumentare la quota di energie rinnovabili) attraverso l'acquisto al 100% di di energia elettrica con Garanzie d'Origine da fonti rinnovabili e l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico nella sede
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	Contributo all'obiettivo 7.3 (migliorare l'efficienza energetica) attraverso politiche energetiche documentate

SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 8
	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	Contributo all'obiettivo 8.5 (occupazione piena e produttiva) attraverso il 93% di dipendenti con contratto a tempo indeterminato
	B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza	Contributo all'obiettivo 8.8 (proteggere i diritti dei lavoratori) attraverso il sistema di gestione certificato ISO 45001:2018
	B10 - Forza lavoro - Remunerazione e formazione	Contributo all'obiettivo 8.5 (lavoro dignitoso) con il 100% dei dipendenti coperti da contrattazione collettiva e formazione professionale
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	Contributo all'obiettivo 8.3 (promuovere politiche orientate allo sviluppo) attraverso lo sviluppo di pratiche di sostenibilità nel settore costruzioni

SDGs primari

SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 9
	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	Contributo all'obiettivo 9.4 (ammodernare le infrastrutture aumentandone la sostenibilità) attraverso l'attenzione all'efficienza energetica
	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare	Contributo all'obiettivo 9.4 (industrializzazione sostenibile) attraverso la progettazione e lo sviluppo di pratiche di economia circolare nei cantieri
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	Contributo agli obiettivi 9.2 (promuovere l'industrializzazione inclusiva) e 9.4 attraverso politiche orientate alla sostenibilità nel settore costruzioni
	B1 - Basis for preparation	Contributo indiretto all'obiettivo 9.2 attraverso l'attività core di costruzione

SDG 12: Consumo e produzione responsabili

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 12
	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare	Contributo diretto all'obiettivo 12.5 (ridurre la produzione di rifiuti) con il 99,4% dei rifiuti avviati a recupero
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	Contributo all'obiettivo 12.6 (incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili) attraverso le politiche aziendali
	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	Contributo all'obiettivo 12.2 (gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali) attraverso il monitoraggio dei consumi energetici

SDG 13: Lotta contro il cambiamento climatico

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 13
	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	Contributo all'obiettivo 13.2 (integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche) attraverso il monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	Contributo agli obiettivi 13.1 (rafforzare la resilienza) e 13.2 attraverso politiche specifiche sul cambiamento climatico con obiettivi definiti
	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare	Contributo indiretto all'obiettivo 13.2 attraverso pratiche che riducono l'impronta carbonica
	B10 - Forza lavoro - Formazione	Contributo all'obiettivo 13.3 (migliorare la sensibilizzazione) attraverso programmi di formazione che includono aspetti ambientali



SDGs secondari

SDG 5: Parità di genere

5 PARITÀ DI GENERE 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 5
	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	Contributo all'obiettivo 5.5 (garantire la piena partecipazione femminile) attraverso il monitoraggio della distribuzione di genere
	B10 - Forza lavoro - Remunerazione e formazione	Contributo agli obiettivi 5.5 e 5.b (uso della tecnologia) attraverso la formazione professionale e l'attenzione alle politiche retributive di genere

SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 6
	B6 - Acqua	Contributo iniziale all'obiettivo 6.4 (aumentare l'efficienza idrica) attraverso il monitoraggio dei consumi e l'identificazione delle attività in aree con stress idrico
	B4 - Inquinamento	Contributo all'obiettivo 6.3 (migliorare la qualità dell'acqua) attraverso la gestione degli scarichi idrici, seppur attualmente limitata a misure qualitative

SDG 11: Città e comunità sostenibili

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 11
	B4 - Inquinamento	Contributo all'obiettivo 11.6 (ridurre l'impatto ambientale negativo delle città) attraverso misure di mitigazione per polveri di cantiere e rumore
	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare	Contributo all'obiettivo 11.6 (gestione dei rifiuti urbani) attraverso la gestione responsabile dei rifiuti da costruzione

SDG 15: Vita sulla terra

15 VITA SULLA TERRA 	Sezione VSME	Contributo agli obiettivi SDG 15
	B5 - Biodiversità	Contributo all'obiettivo 15.3 (ripristinare i terreni degradati) attraverso il monitoraggio dell'uso del suolo nei cantieri
	B4 - Inquinamento	Contributo all'obiettivo 15.3 attraverso la prevenzione della contaminazione del suolo
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	Contributo all'obiettivo 15.9 (integrare i valori degli ecosistemi nella pianificazione) attraverso le politiche sulla biodiversità

Tabella riassuntiva della correlazione tra **SDGs** e **VSME**

SDGs	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11
SDG 7		✓	✓								
SDG 8		✓						✓	✓	✓	
SDG 9	✓	✓	✓				✓				
SDG 12		✓	✓				✓				
SDG 13		✓	✓				✓			✓	
SDG 5								✓		✓	
SDG 6				✓		✓					
SDG 11				✓			✓				
SDG 15		✓		✓	✓						

Piano di azione per rafforzare il contributo agli **SDGs**

In linea con il nostro percorso di miglioramento continuo, Armellin Costruzioni S.p.A. ha identificato le seguenti aree prioritarie di intervento per rafforzare il proprio contributo agli SDGs nei prossimi anni:

- **1. SDG 7 (Energia pulita e accessibile):** sviluppo di strategie di miglioramento nell’acquisto e nella produzione di energia da fonti rinnovabili.
- **2. SDG 8 (Lavoro dignitoso):** Implementazione di un sistema strutturato di valutazione delle competenze e sviluppo dei percorsi di carriera, con particolare attenzione alle pari opportunità.
- **3. SDG 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture):** Valutazione dell’introduzione graduale di materiali e tecniche costruttive innovative a minor impatto ambientale, compatibilmente con le specifiche progettuali definite dai committenti.
- **4. SDG 12 (Consumo e produzione responsabili):** Sviluppo di una strategia formale di economia circolare con obiettivi misurabili di riduzione degli sprechi e aumento del recupero dei materiali.
- **5. SDG 13 (Lotta al cambiamento climatico):** Definizione di obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di gas serra e valutazione di opportunità di compensazione per le emissioni residue.
- **6. SDG 5 (Parità di genere):** Sviluppo di programmi specifici per incentivare la presenza femminile in ruoli tecnici e manageriali nel settore delle costruzioni e monitoraggio formalizzato del gender pay gap.
- **7. SDG 6 (Acqua pulita):** Implementazione di sistemi di monitoraggio più precisi dei consumi idrici nei cantieri e sviluppo di procedure specifiche per le attività in aree con stress idrico.
- **8. SDG 11 (Città sostenibili):** Rafforzamento delle misure di mitigazione dell’impatto dei cantieri sulle comunità locali, con particolare attenzione alla riduzione delle polveri e del rumore.
- **9. SDG 15 (Vita sulla terra):** Sviluppo di linee guida specifiche per la protezione della biodiversità nelle aree di cantiere, con particolare attenzione al ripristino delle condizioni originarie al termine delle attività costruttive.

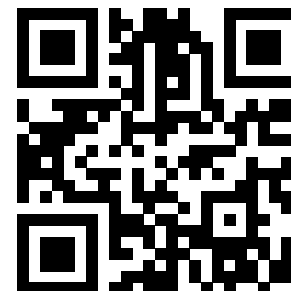
Tabella riepilogativa

Disclosure	ESG	Tematica	Implementazione completa	Implementazione in corso	Pianificato
B1	Generale		✓		
B2	E	Pratiche e politiche sostenibili			
B3	E	Energia ed emissioni GHG	✓		
B4	E	Inquinamento		✓	
B5	E	Biodiversità		✓	
B6	E	Acqua		✓	
B7	E	Economia circolare e rifiuti		✓	
B8	S	Forza lavoro – caratteristiche	✓		
B9	S	Forza lavoro – salute e sicurezza	✓		
B10	S	Forza lavoro – retribuzione e formazione	✓		
B11	G	Condanne e multe anticorruzione	✓		





Armellin
Costruzioni
SpA



armellin.it